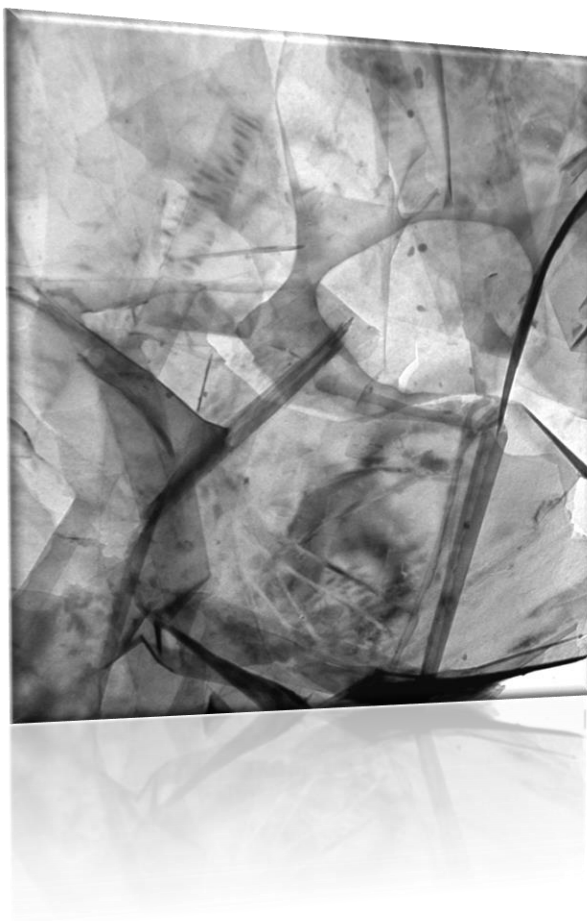




Bilancio di Sostenibilità 2024



Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
1. PROFILO AZIENDALE	5
Nanesa Srl	5
Attività	6
La produzione	6
Affiancamento aziendale	6
Ricerca e sviluppo	7
Localizzazione	8
Struttura aziendale	8
Il processo produttivo	9
2. L'ATTENZIONE DI NANESA ALLA SOSTENIBILITÀ.....	10
Il mercato delle fibre di grafene	10
Sfide ambientali del settore	10
Il ruolo dell'innovazione tecnologica	11
L'approccio di NANESA	12
Mappatura stakeholder	12
Analisi di materialità	13
Il contributo agli SDGs	15
3. GOVERNANCE AZIENDALE	17
Struttura aziendale	17
Gestione sostenibile	17
4. IL CAPITALE UMANO	18
Composizione dell'organico	18
Tutela dei diritti dei lavoratori	18
Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori.....	19
Formazione	19
5. PERFORMANCE ECONOMICA.....	20
6. LA RICERCA E SVILUPPO	21
7. IMPEGNO PER L'AMBIENTE	22
Materie prime.....	22
Energia.....	22
Prelievo e scarico idrico	22
Emissioni in atmosfera	23
Rifiuti	24
Tutela della biodiversità.....	24

Circularità.....	25
8. CLIENTI E FORNITORI	27
L'attenzione al cliente	27
Gestione della catena di fornitura	27
9. ATTENZIONE AI TERRITORI ED AGLI ASPETTI SOCIALI	29
10. OBIETTIVI FUTURI.....	30
Impegno e obiettivi futuri.....	30
11. NOTA METODOLOGICA	31
GRI Content Index	33

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi,

è con piacere che condividiamo con Voi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, che vuole essere un modo per rendervi partecipi delle attività di NANESA e del suo impegno verso la sostenibilità e sui temi legati alla responsabilità sociale d'impresa.

La nostra azienda fa della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico i suoi capisaldi: nei nostri progetti e nelle tecnologie innovative in cui investiamo si riflette il nostro impegno allo sviluppo di tecnologie che migliorino la vita di tutti, ogni giorno, ovunque.

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento che risponde all'esigenza, sempre più attuale, di valutare un'impresa non solo in riferimento ai risultati imprenditoriali, già riportati nel Bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al suo ruolo e alle proprie responsabilità in relazione all'ambiente in cui opera.

Questo documento rappresenta per noi lo strumento più efficace e coerente per rendicontare lo stato attuale e il futuro prossimo della nostra azienda, il cui obiettivo è sicuramente la crescita economica ma al contempo lo sviluppo sostenibile nei confronti delle persone, dell'ambiente e della comunità in cui opera.

Auspichiamo che costituisca un'occasione di autoanalisi e di dialogo, che porti ad aumentare la fiducia verso la nostra realtà e a un confronto con tutti gli stakeholders.

1. PROFILO AZIENDALE

Nanesa Srl

L'azienda NANESA S.R.L. è stata fondata nel 2013 come PMI innovativa, con l'intento di scalare industrialmente i processi "green" scoperti dallo spin-off del CNR "Punto Quantico" sull'esfoliazione della grafite, per produrre differenti materiali a base grafene (GRM) modulandone le proprietà chimico-fisiche.

Oggi NANESA è il partner ideale per industrie che vogliono integrare le proprietà avanzate del grafene nei loro processi produttivi e nei loro prodotti.

NANESA produce nanomateriali a base grafene e li valorizza utilizzandoli per sviluppare materiali e formulazioni ad alte performance, da applicare in differenti settori industriali.

Come partner di Ricerca, supporta molteplici aziende industriali nei processi di innovazione ed ingegnerizzazione di nuovi prodotti graphene based.

Le due anime aziendali di NANESA si rispecchiano nel DNA dei due gruppi societari che la compartecipano:

- Jaber Innovation: Società di trasferimento tecnologico sullo sviluppo di materiali innovativi;
- Lem Industries: Holding finanziaria e industriale operante nel mondo del luxury e dei processi industriali innovativi.

Dal 2013 Nanesa è parte attiva del consorzio europeo della Graphene Flagship, quale fornitore qualificato di GRM e partner di numerose linee di ricerca sui materiali.

Negli ultimi tre anni Nanesa è divenuto uno dei partner principali di progetti ad elevati TRL, denominati *spearhead*, finalizzati alla commercializzazione di materiali e soluzioni a base grafene in ambito automotive, aeronautico e in ambito energia.

Oltre a questi Nanesa ha attive numerose collaborazioni con aziende nazionali e multinazionali e con i migliori centri di ricerca nazionali ed europei.

Da luglio 2022 NANESA fa parte del gruppo industriale LEM, una Holding che si compone di numerose Aziende operanti in diversi ambiti dell'ampio e variegato settore delle lavorazioni e finiture degli accessori destinati ai grandi brand della moda e del lusso; mentre, gli investimenti diversificati della Holding l'hanno portata ad affermarsi nei campi della green economy e dell'innovazione tecnologica per l'industria.

Ogni azienda che compone la Holding ha una propria storia, una propria sede - dislocandosi dalla Toscana all'Emilia, fino ad arrivare al Sudafrica - ma un obiettivo comune: offrire servizi e prodotti di qualità e riconoscibili.

Attività

La produzione

Nanesa ha sviluppato e commercializza molti prodotti finiti e semi-lavorati per differenti aree di applicazione: additivi per l'industria della carta e dei corrugati (JB18), inchiostro conduttivo per elettronica (2010CA), pasta GRM a base acqua per la lubrificazione delle apparecchiature (G2WP), fogli di grafene per la dissipazione del calore nelle sonde ecografiche a ultrasuoni (GS – UH15), miscele polimeriche per rivestimenti funzionali (GRM Mix), formulazioni per sistemi flessibili di riscaldamento (Form 41), rivestimento per la dissipazione termica (Rixxon), rivestimenti metallo – GRM con proprietà di lubrificante secco solido (NanoGlide).

Affiancamento aziendale

Il valore aggiunto di Nanesa risiede nella capacità di proporre ai clienti soluzioni innovative a base grafene, sviluppando materiali con performance superiori mediante un'azione di affiancamento continuo al cliente durante la partnership.

- Analisi dei processi di innovazione

Il team R&D di Nanesa analizza le necessità di innovazione dei clienti avviando uno studio di fattibilità mirato a comprendere le potenzialità di raggiungimento degli obiettivi tecnici richiesti e minimizzando i rischi e le criticità delle successive fasi di sviluppo

- Adattamento prodotto agli impianti

Il lavoro di sviluppo proposto all'industria cliente viene studiato e pianificato nel dettaglio, sfruttando la forte sinergia fra le varie risorse tecniche presenti in azienda. Le soluzioni vengono sviluppate tenendo conto dei vincoli tecnologici del cliente, facilitando l'inserimento di materiali innovativi a base GRM all'interno dei suoi processi tecnologici consolidati, senza proporne uno stravolgimento

- Problem Solving

Il team R&D di Nanesa è fortemente orientato al problem solving, con capacità di calarsi al meglio all'interno delle problematiche tecnologiche del cliente, arrivando a proporre soluzioni ingegnerizzate anche a problematiche di innovazione complesse

Ricerca e sviluppo

La ricerca e lo sviluppo costituiscono il cuore pulsante di Nanesa. Sin dalla sua nascita Nanesa si è accreditata come SME particolarmente attiva nel proporre inizialmente nuovi materiali e semilavorati a base grafene (differenti gradi di GRM e G-Paper con molteplici proprietà) prodotti su scala industriale, e successivamente nello sviluppo di applicazioni di materiali e prototipi ad alte performance, avvicinandosi via via ad applicazioni reali. Per tale motivo oggi Nanesa è il partner ideale del processo di innovazione di aziende industriali nei più disparati ambiti applicativi, di centri di ricerca e universitari nazionali ed internazionali.

La credibilità tecnica di Nanesa è, infatti, dimostrata dalle partnership di lunga durata con molteplici Centri di Ricerca e aziende anche multinazionali, tra cui: Università di Cassino, Università di Tor Vergata, Università di Perugia, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Firenze, Università di Manchester, Chalmers University, ULB, INSTM, Elesia, Marigi, Punto Quantico, Techa, Tetra Pak, ABB, SPAC, Forth.

Dal 2014 Nanesa è partner del Consorzio Europeo della **Grafene Flagship**, un progetto decennale finanziato dalla UE composto da oltre 170 realtà di Ricerca fra università, centri e industrie. Il progetto ha lo scopo di portare il grafene dal laboratorio ad applicazioni industriali reali, utili in molteplici settori e nella vita di tutti i giorni.

Nel corso delle varie fasi della Graphene Flagship, Nanesa ha acquisito elevate competenze tecnologiche strutturando un gruppo di ricerca di primario spessore scientifico ed avviando collaborazioni scientifiche su più livelli.

Nanesa, ha inoltre partecipato al Progetto **SensoGM** finanziato dalla Regione Toscana ai sensi del Bando FAR-FAS 2014. Nell'ambito del progetto Nanesa ha sviluppato nanomateriali quali nanorods di Argento e ibridi (Argenti su supporti in fogli di grafene) da impiegare nella realizzazione di membrane di supporto alle tecniche di analisi SERS oggetto del programma.

Dalle attività di Ricerca e Sviluppo sono originati cinque brevetti europei relativi a:

- WO2024160378A1 - Electrical contact with multilayer coating
- WO2024160379A1 - Dry mechanism with multilayer coating
- US20240242900A1 - Graphene-copper coated electrical contact
- EP3512807A1 - Method of forming graphene nanoplatelets, graphene nanoplatelets so-obtained and composites comprising said nanoplatelets
- EP3081604B1 - Graphene-based sheets, method for preparing said sheets, composite material and uses of said graphene-based sheets

Localizzazione

Nanesa presenta diverse sedi produttive distribuite tra la Toscana e la Campania e una sede operativa localizzata a Roma.

L'investimento produttivo più recente compiuto dall'impresa (2024) ha interessato l'acquisizione e l'allestimento di un nuovo stabilimento all'avanguardia presso Bucine (Ar) che ospita un impianto di produzione di grafene che permetterà di sviluppare materiali innovativi, sostenibili e ad alte prestazioni per numerose applicazioni industriali e un Laboratorio R&D, dove i ricercatori lavoreranno per superare i confini dell'innovazione, esplorando nuove tecnologie e soluzioni avanzate.

Questo stabilimento rappresenta un investimento nel futuro della scienza e della tecnologia, non solo per l'azienda, ma per l'intero settore. Un passo avanti verso un mondo più efficiente, sostenibile e tecnologicamente avanzato!

Struttura aziendale

Lo stabilimento produttivo, insieme al sistema di produzione di GRM, ha installati un sistema per la produzione di G-Paper in differenti spessori e formulazioni, un reparto per la produzione di formulazioni per coating ed un reparto per la produzione di additivi per l'industria del cartone ondulato, permettendo la valorizzazione della multifunzionalità dei nanomateriali a base di grafene, in differenti ambiti industriali.

Nanesa ha a disposizione 3 laboratori di Ricerca e Sviluppo e per il controllo qualità dei GRM e dei semilavorati a base grafene:

- **Innovazione e Qualità:** Dedicato allo sviluppo materiali GRM e semilavorati in paper, è un laboratorio chimico completo al cui interno vengono anche integrate analisi di controllo qualità dei processi produttivi.
- **Applicazioni Elettrochimiche:** Laboratorio elettrochimico per lo sviluppo ed il controllo di compositi Metallo-Grafene per proprietà tribologiche, superlubrificanti, elettriche, termiche.
- **Sviluppo Materiali:** Laboratorio di sviluppo formulazioni a base GRM e prototipazione G-Paper, oltre ad una vasta gamma di macchinari di caratterizzazione (DSC, TGA, SEM, PSA, XRD).

Il processo produttivo

Oggi Nanesa può produrre fino a 2 tonnellate annue di polvere di grafene sotto forma di dispersione acquosa, ed utilizzare questi materiali per produrre semilavorati, come i fogli di grafene o formulazioni a base acqua o solvente per coating e compositi, con spiccate funzionalità elettriche, termiche, di barriera al fuoco e molte altre. Infatti, grazie ad una tecnologia proprietaria ad alta efficienza di esfoliazione in acqua di precursori a base grafite, Nanesa produce differenti gradi di grafene (GRM) che vengono impiegati nello sviluppo di formulazioni e prodotti ad hoc per i clienti industriali.

La produzione di Nanesa è totalmente green.

Il processo parte dalla produzione su scala industriale di GNP (Graphene Nanoplatelets) realizzata attraverso l'esfoliazione della grafite, realizzata in acqua senza additivi, tramite trattamenti termici e meccanici.

La polvere di GNP viene dispersa in acqua o solvente e depositata per spray in modo semiautomatico; il foglio ottenuto viene sottoposto a laminazione controllata a secco e/o a trattamenti termici. Dal processo si ottiene il prodotto finale (g – paper) in differenti formulazioni, con differenti proprietà, spessori e formati. Il G - paper viene caratterizzato per le proprietà standard e per le proprietà avanzate, è quindi pronto per essere implementato per le differenti applicazioni industriali.

Attraverso il processo si possono ottenere prodotti con differenti TRL (Technology Readiness Level).

- Nanoparticelle di grafene (GNPs) di gradi commerciali con TRL9.
- G - Paper e G - Preg (preimpregnati ad elevato contenuto di grafene ottimizzati dal punto di vista chimico-fisico) con TRL 5.

2. L'ATTENZIONE DI NANESA ALLA SOSTENIBILITÀ

Il mercato delle fibre di grafene

Poiché il grafene ha notevoli proprietà meccaniche, elettriche e termiche ed è quindi molto richiesto in materiali innovativi, il mercato delle fibre di grafene si sta espandendo rapidamente.

Infatti, la dimensione del mercato del grafene, che è stata valutata 12 milioni di USD nel 2023, si stima che possa raggiungere 72,88 milioni di dollari entro il 2031, (CAGR dal 2024 al 2031).

Questa crescita è legata al fatto che le fibre di grafene sono perfette per l'uso nelle industrie elettroniche, automobilistiche e aerospaziali a causa della loro eccezionale resistenza, conducibilità e leggerezza. Come risultato della ricerca e dello sviluppo continui per migliorare la scalabilità della fibra di grafene e i metodi di produzione, il mercato sta crescendo. La crescita del mercato è inoltre alimentata dall'aumento degli investimenti in materiali a base di grafene e nanotecnologie. Questa crescita sarà sostenuta dai progressi della scienza dei materiali e dalla crescente necessità di materiali ad alte prestazioni.

Sfide ambientali del settore

La produzione di grafene, come molti processi di produzione di materiali avanzati, ha implicazioni ambientali che devono essere attentamente considerate. Se il grafene in sé è un materiale rivoluzionario con potenziali vantaggi nell'immagazzinamento dell'energia, nell'elettronica e nella purificazione dell'acqua, i suoi metodi di produzione possono avere diversi gradi di impatto ambientale. Le principali preoccupazioni riguardano l'uso di sostanze chimiche tossiche, l'elevato consumo energetico e la produzione di rifiuti. Tuttavia, i progressi nelle tecniche di produzione sostenibile, come gli approcci di chimica verde e l'integrazione delle energie rinnovabili, sono in fase di sviluppo per mitigare questi impatti. L'impronta ambientale della produzione di grafene dipende in larga misura dal metodo specifico utilizzato, con alcuni processi più ecologici di altri.

Metodi di produzione e impatto ambientale

I principali metodi produttivi sono:

- Deposizione chimica da vapore (CVD): È uno dei metodi più comuni per produrre grafene di alta qualità. Tuttavia, comporta temperature elevate e l'uso di gas come il metano, che possono contribuire alle emissioni di gas serra. Il processo richiede inoltre una notevole quantità di energia, spesso ricavata da fonti non rinnovabili.
- Tecniche di esfoliazione: L'esfoliazione meccanica e l'esfoliazione chimica sono altri metodi. L'esfoliazione chimica, in particolare, comporta spesso l'uso di acidi e ossidanti forti, che possono generare rifiuti pericolosi e richiedere un attento smaltimento.
- Approcci di chimica verde: I ricercatori stanno sviluppando metodi più sostenibili, come l'utilizzo di materiali a base biologica o di acqua come solventi, per ridurre l'impatto ambientale. Questi metodi mirano a minimizzare l'uso di sostanze chimiche tossiche e a ridurre il consumo energetico.

Consumo di energia:

La produzione di grafene, soprattutto attraverso metodi come la CVD, è ad alta intensità energetica. Le alte temperature richieste per questi processi si basano spesso su combustibili fossili, contribuendo alle emissioni di carbonio. Tuttavia, l'integrazione di fonti di energia rinnovabili nel processo di produzione può ridurre significativamente l'impronta di carbonio. Ad esempio, l'utilizzo di energia solare o eolica per alimentare gli impianti di produzione del grafene può rendere il processo più sostenibile.

Generazione e gestione dei rifiuti:

La produzione di grafene può generare rifiuti pericolosi, in particolare quando si utilizzano metodi di esfoliazione chimica. Lo smaltimento di questi rifiuti deve essere gestito con attenzione per evitare la contaminazione ambientale.

I progressi nelle tecniche di riciclaggio e di gestione dei rifiuti sono in fase di studio per mitigare questo problema. Ad esempio, alcuni ricercatori stanno lavorando su come riciclare i solventi e le sostanze chimiche utilizzate nella produzione di grafene, riducendo i rifiuti complessivi generati.

Potenziali benefici ambientali del grafene:

Nonostante le sfide ambientali legate alla sua produzione, il grafene ha il potenziale per offrire notevoli vantaggi ambientali. Ad esempio, i materiali a base di grafene possono migliorare l'efficienza dei sistemi di accumulo dell'energia, come le batterie e i supercondensatori, riducendo il consumo energetico e le emissioni di gas serra. Il grafene può anche essere utilizzato nei sistemi di purificazione dell'acqua, contribuendo a rimuovere gli inquinanti e a migliorare la qualità dell'acqua, con un impatto ambientale positivo.

Il ruolo dell'innovazione tecnologica

La ricerca in corso si concentra sullo sviluppo di metodi di produzione del grafene più sostenibili. Ciò include l'esplorazione di materie prime alternative, l'ottimizzazione dei processi produttivi per ridurre il consumo energetico e il miglioramento delle pratiche di gestione dei rifiuti.

Anche lo sviluppo di norme e regolamenti industriali può svolgere un ruolo cruciale nel garantire che la produzione di grafene sia condotta in modo responsabile dal punto di vista ambientale.

In conclusione, sebbene la produzione di grafene presenti delle sfide ambientali, in particolare in termini di consumo energetico e generazione di rifiuti, sono in corso sforzi per rendere il processo più sostenibile. I potenziali benefici ambientali del grafene, combinati con i progressi delle tecniche di produzione ecologiche, suggeriscono che l'impatto complessivo può essere mitigato. Con la maturazione della tecnologia, è probabile che la produzione di grafene diventi sempre più ecologica, allineandosi agli obiettivi più ampi di sostenibilità.

L'approccio di NANESA

Da sempre attenti ad uno sviluppo sostenibile NANESA ha fissato il proprio approccio nella mission e vision aziendale che risultano incentrate sull'innovazione, sulle nuove tecnologie e sul contributo che queste possono dare nella vita di ognuno di noi:

MISSION

Offrire ai nostri clienti soluzioni, materiali e prototipi a base grafene, accelerando l'integrazione del grafene nei loro processi e prodotti.

VISION

Prevediamo un mondo in cui le tecnologie a base grafene migliorino la vita di tutti, ogni giorno, ovunque.

Più in generale, NANESA, nella condotta sostenibile delle sue attività, volge particolare attenzione a tutti gli aspetti che compongono la creazione di un prodotto e un servizio mirato alla sostenibilità dedicando particolare attenzione a:

- Controllo degli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica lungo tutta la catena di approvvigionamento
- Garanzia della qualità e della sicurezza dei prodotti
- Riduzione degli impatti ambientali tramite innovazione tecnologica

Mappatura stakeholder

La mappatura degli stakeholder ha lo scopo di individuare modalità di gestione delle relazioni più efficaci con i diversi soggetti e di migliore comprensione del contesto nel quale operiamo. Sono stakeholder tutti coloro i cui interessi potrebbero o sono influenzati positivamente e/o negativamente dall'attività svolta dall'azienda.

L'identificazione degli stakeholder è stata condotta attraverso l'analisi del contesto, svolta utilizzando il sistema di gestione QAS certificato. La mappatura degli stakeholder è il punto di partenza che ha permesso di identificare le categorie di stakeholder e ha contribuito attivamente nel processo di valutazione dell'analisi di materialità condotta nel 2024.

La lista degli stakeholder è soggetta ad un processo di prioritizzazione che permette di ordinare i portatori di interesse, e conseguentemente la migliore modalità di engagement, attraverso il calcolo della rilevanza dello stakeholder per ogni categoria individuata, sulla base dei seguenti parametri:

- Dipendenza dell'organizzazione dal determinato stakeholder che, direttamente o indirettamente, può influire sulle attività dell'organizzazione tramite richieste specifiche, pressioni oppure per necessità o responsabilità (finanziaria, legale, operativa, ecc...) verso lo stakeholder.

- Influenza che l'organizzazione ha sullo stakeholder, sia in termini economici/ finanziari, sia in termini ambientali e sociali, che potrebbe generare un impatto diretto o indiretto sulla specifica parte interessata.

Nel presente report ad ogni categoria di stakeholder è stato dato un voto da 1 a 5 per ogni parametro, definendo il livello di dipendenza ed influenza (1= poco dipendente/influente, 5= molto dipendente/influente).

Stakeholder	Ruolo/Interazione con Azienda	Influenza	Motivazione del punteggio
Istituzioni ed enti regolatori (ASL, ARPAT, VVF ecc.)	Monitoraggio della conformità normativa ambientale, sicurezza, autorizzazioni	5	Obblighi legali e autorizzativi fondamentali per operare
Clienti	Committenti di prodotti	5	Fonte principale di fatturato
Fornitori	Forniscono servizi essenziali per processi produttivi e ambientali	4	Impatto diretto su qualità e continuità operativa
Dipendenti	Esecuzione delle attività operative e attuazione del sistema di gestione certificato	4	Coinvolgimento chiave in sicurezza, efficienza e certificazioni
Consumatori	Soggetti finali utilizzatori del prodotto	3	Possono influenzare a livello strategico
Comunità locali	Relazioni di buon vicinato, impatto territoriale e accettabilità sociale dell'azienda	3	Influenza sulla reputazione e su eventuali autorizzazioni locali
Associazioni di categoria	Competitività su aspetti di sostenibilità	3	Indiretti ma rilevanti nella definizione della strategia
Banche e assicurazioni	Supporto investimenti e affidabilità finanziaria	3	Continuità operativa
Centri d'istruzione	Enti formativi	3	Creazione di know-how
Media	Diffusione dell'immagine aziendale	2	Possono rafforzare o danneggiare la reputazione aziendale

Analisi di materialità

Nanesa ha condotto un'Analisi di Materialità per identificare i temi più rilevanti in termini ambientali, sociali e di governance per i propri stakeholder e per il contesto in cui opera.

Partendo da un'analisi del contesto formalizzata tramite il SGI, è stata creata una base solida per il primo report di sostenibilità, consentendo l'identificazione delle tematiche di maggiore importanza per l'azienda e per i propri stakeholder.

L'analisi di materialità condotta con i criteri descritti nella Nota Metodologica ha portato alla individuazione dei seguenti temi di sostenibilità (materiali) collegati all'operatività dell'organizzazione:

Tematiche materiali	Standard GRI	Ambito	SDGs di riferimento	Rilevanza Azienda	Rilevanza Stakeholder
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI403 – Salute e Sicurezza sul lavoro	Governance	3	9	8
Qualità e sicurezza dei prodotti	GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti	Governance	3	9	10
Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 2 – Informativa generale (Inf. 2-6) GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori	Governance	12, 15	8	8
Innovazione e trasformazione digitale dei processi produttivi (es. DSS)	GRI 203 – Impatti economici indiretti	Governance	9,12,13	9	7
Formazione e sviluppo professionale	GRI404 – Formazione e istruzione	Governance	4	6	5
Business integrity	GRI205 – Anticorruzione	Governance	17	9	6
Tutela della privacy	GRI 418 – Privacy dei clienti	Governance	17	6	8
Creazione di valore	GRI201 – Performance economiche	Economico	8 9 12	8	8
Diversità ed inclusione	GRI405-Diversità e pari opportunità GRI406-Non discriminazione	Sociale	5, 10	6	4
Pari opportunità	GRI405-Diversità e pari opportunità GRI406-Non discriminazione	Sociale	5, 10	7	6
Tutela dei diritti dei lavoratori	GRI401 – Occupazione GRI402-Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali GRI403 – Salute e sicurezza sul lavoro	Sociale	8	8	6

Tematiche materiali	Standard GRI	Ambito	SDGs di riferimento	Rilevanza Azienda	Rilevanza Stakeholder
	GRI407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva GRI409 – Lavoro forzato o obbligatorio				
Rispetto e valorizzazione del territorio	GRI304 - Biodiversità GRI413-Comunità locali	Sociale	12, 15	8	8
Consumi energetici	GRI302 – Energia	Ambientale	12, 13	7	6
Contributo al cambiamento climatico	GRI305 – Emissioni	Ambientale	13	8	8
Uso responsabile delle risorse idriche	GRI303 – Acqua e scarichi idrici	Ambientale	12	6	6
Generazioni di rifiuti	GRI306 – Scarichi idrici e Rifiuti	Ambientale	12, 13	6	6
Gestione delle risorse naturali	GRI2 - Informativa generale (inf. 2-22) GRI301 – Materiali	Ambientale	12, 13, 15	7	7

Il contributo agli SDGs

NANESA dall’analisi del proprio contesto e dei propri processi ha individuato le aree in cui l’azienda ha maggiore influenza sugli SDGs, evidenziando i seguenti obiettivi rilevanti



Obiettivo 7: Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

L’energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l’accesso all’energia è essenziale.



Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi. Si riconosce ormai da tempo che la crescita della produttività e dei redditi, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, richiedono investimenti nelle infrastrutture. Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di generazione di reddito; esso permette un aumento rapido e sostenuto del tenore di vita delle persone e fornisce soluzioni tecnologiche per un'industrializzazione che rispetti l'ambiente.



Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani. Le persone stanno sperimentando gli impatti significativi del cambiamento climatico, quali ad esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi. Le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e continuano ad aumentare.

3. GOVERNANCE AZIENDALE

Struttura aziendale

La struttura di NANESA riflette un'identità aziendale fortemente integrata e innovativa, alimentata dalla sinergia tra due realtà di eccellenza che rappresentano le anime fondanti della vision aziendale: Jaber Innovation e Lem Industries.

Jaber Innovation, società specializzata nel trasferimento tecnologico, contribuisce con un patrimonio unico di know-how nello sviluppo di materiali avanzati, con particolare attenzione all'innovazione scientifica e alla valorizzazione della ricerca applicata.

Lem Industries, holding finanziaria e industriale attiva nel settore del lusso e dei processi produttivi ad alto contenuto tecnologico, porta in NANESA una profonda conoscenza delle dinamiche industriali, strategiche e di mercato, con una visione imprenditoriale orientata alla crescita sostenibile e all'eccellenza operativa.

Queste due realtà, diverse ma complementari, conferiscono a NANESA un'identità ibrida, dove la spinta scientifica e l'approccio industriale si incontrano per dare vita a progetti ad alto impatto tecnologico.

Al cuore di questa struttura c'è un team multidisciplinare formato da giovani ricercatori di talento e professionisti con consolidata esperienza in settori industriali ad alta specializzazione. Il gruppo di lavoro include chimici, elettrochimici, ingegneri dei materiali e dei nanomateriali, fisici e ingegneri meccanici, che operano in un contesto fortemente collaborativo, orizzontale e fondato su un modello organizzativo olocrativo.

In NANESA, infatti, l'azienda offre dei ruoli dinamici e autonomi, promuovendo responsabilità distribuita, trasparenza nei processi decisionali e un elevato grado di partecipazione attiva da parte di tutti i membri del team.

Gestione sostenibile

La strategia di gestione aziendale di NANESA si basa su una visione integrata della sostenibilità, formalizzata attraverso una Politica ESG approvata dalla Direzione aziendale, che concilia i principi ambientali, sociali e di governance con gli obiettivi di crescita, innovazione tecnologica e responsabilità d'impresa.

In risposta a un contesto industriale in costante trasformazione, l'azienda adotta un approccio dinamico e sistemico alla sostenibilità, traducendo i propri impegni in azioni concrete, orientate al miglioramento continuo delle performance e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Un aspetto fondamentale di questa strategia è la trasparenza: NANESA si impegna a condividere con tutti i propri stakeholders, interni ed esterni, gli obiettivi, i risultati e i progressi raggiunti, favorendo una comunicazione efficace e trasparente, supportando così la partecipazione attiva delle parti interessate nelle decisioni aziendali.

In quest'ottica, NANESA definisce con regolarità obiettivi di miglioramento per rafforzare e sviluppare i propri sistemi di gestione della qualità, della sicurezza e dell'ambiente. Tali obiettivi consentono di perfezionare l'analisi e il controllo dei rischi e delle opportunità lungo l'intera catena del valore, garantendo una gestione sempre più efficace, proattiva e sostenibile dei propri processi.

4. IL CAPITALE UMANO

Composizione dell'organico

L'organico aziendale di NANESA si compone di un team giovane e dinamico. Negli ultimi anni c'è stato un turnover elevato che si è stabilizzato nel 2024, riflettendo una struttura agile e flessibile con un'età media del personale che si attesta attorno ai 33 anni.

La fascia di età minima dei dipendenti si è alzata gradualmente, passando da 24 anni nel primo anno a 26 anni nell'ultimo, evidenziando un ingresso di personale con maggiore esperienza e competenza.

	2022	2023	2024
Numero totale dipendenti	7	8	5
Lavoratori NON dipendenti	0	0	0
Età media	31,8	32,2	33
Età minima	24	25	26
Nuovi ingressi	4	3	0
Uscite	2	3	0

Da un punto di vista funzionale e per la gestione dei processi operativi l'azienda è organizzata secondo un sistema di governance olocrativo. L'olocrazia è un sistema organizzativo nel quale l'autorità e le decisioni sono distribuiti nell'ambito di gruppi (circle) anziché fissati in una gerarchia di tipo manageriale.

All'interno di ogni circle vengono individuati le seguenti figure:

- Responsabile/Circle Lead
- Ricercatore/Operatore

I vari circles con i relativi ruoli sono documentati e tenuti sotto controllo all'interno del Mod002/PG02 "Circles Aziendali" e le responsabilità delle figure sopra riportate sono descritte nel Mod003/PG02 "Mansionario Aziendale".

Tutela dei diritti dei lavoratori

La nostra azienda si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose dei diritti umani, in linea con le direttive europee e gli standard internazionali.

In particolare NANESA si impegna a promuovere i seguenti principi:

- Parità di trattamento e pari opportunità
- Condizioni di lavoro dignitose
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva
- Prevenzione di discriminazioni e molestie

Tutti i dipendenti sono inquadrati con mansioni da impiegato, svolgendo un ruolo fondamentale nel garantire l'efficienza e il buon funzionamento delle diverse aree aziendali.

NANESA applica il CCNL di settore e garantisce il pieno rispetto dei salari minimi indicati dal contratto stesso. In casi particolari, l'azienda si rende disponibile ad erogazioni straordinarie di retribuzioni ai dipendenti (anticipo stipendio, anticipo TFR, prestiti).

Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori

Come definito nella Politica Integrata aziendale la Direzione si impegna a:

- garantire il rispetto di tutta la legislazione applicabile in materia ambiente e di salute e sicurezza, inerente alle operazioni e alle attività svolte dall'azienda, considerandolo il primo passo per garantire il processo di miglioramento continuo
- mettere a disposizione dei lavoratori ambienti di lavoro salubri, impianti e attrezzature adeguate e sicure in funzione delle esigenze lavorative, risorse economiche e materiali volte a mantenere i livelli di efficienza e sicurezza delle stesse.
- prevenire gli infortuni, le lesioni, le malattie professionali e i danni alla salute dei lavoratori, incluse le imprese terze che lavorano all'interno dell'azienda, impegnandosi al continuo miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- ridurre i rischi a cui vengono esposti i lavoratori, adottando tutte le metodologie e le migliori tecniche attualmente disponibili e, per quanto possibile, eliminando i pericoli, secondo i principi della gerarchia delle misure di prevenzione e protezione;

Nel 2024 non sono stati registrati infortuni o richieste di malattie professionali in tutte le sedi aziendali:

		<i>Via Consortile (Teverola)</i>	<i>Via Leo Valiani (Bucine)</i>	<i>Via Michelangelo Buonarroti (Bucine)</i>
Numero di infortuni	Numero	0	0	0
Numero di malattie professionali	N mP	0	0	0

Formazione

In linea con la propria visione strategica, NANESA considera la formazione continua del personale un elemento imprescindibile per garantire la crescita aziendale e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. L'investimento nello sviluppo delle competenze rappresenta un fattore chiave per assicurare un ambiente di lavoro sicuro, conforme alle normative vigenti, e in grado di rispondere in modo efficace alle evoluzioni tecnologiche e organizzative del settore. Nel corso del 2024, la programmazione formativa ha incluso attività volte alla formazione e all'aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro, alla gestione delle situazioni di emergenza, nonché a tematiche di natura tecnico-specialistica. I percorsi formativi sono stati progettati tenendo conto delle specifiche mansioni e dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto.

Nel complesso, sono state erogate 132 ore di formazione, suddivise tra corsi obbligatori e iniziative di aggiornamento professionale.

La tabella seguente riporta il dettaglio della formazione erogata nel 2024:

Formazione erogata nel 2024		
Descrizione formazione	Durata complessiva (ore x n. interessati)	n. dipendenti coinvolti
Pronto soccorso	74	4
Antincendio livello II	32	4
Conduzione carrelli elevatori	12	1
Aggiornamento preposto	6	1
Aggiornamento RLS	4	1
BYK WEBseminar	4	1

5. PERFORMANCE ECONOMICA

La performance economica rappresenta uno degli indicatori fondamentali della solidità e sostenibilità di NANESA nel medio-lungo periodo. Il monitoraggio costante dei principali aggregati economico-finanziari consente all'azienda di valutare l'efficienza nella gestione delle risorse, la capacità di generare valore e l'equilibrio tra costi e ricavi.

Nel triennio 2022–2024, NANESA ha evidenziato un andamento positivo del valore della produzione, accompagnato da un incremento proporzionale dei costi. Di seguito si riportano i principali dati economici:

		2022	2023
ASPETTI ECONOMICI			
Totale valore della produzione	€	638721	769909
totale costi della produzione	€	566009	719736
differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	72712	50173

6. LA RICERCA E SVILUPPO

Un impegno importante, anche economico, nella consapevolezza che la ricerca può portare valore aggiunto in termini di risultati di know how, di relazioni e di valore in generale.

anno	Investimenti in R&S (€)
2022	112981,97
2023	28500,00
2024	45452,11

Si riporta di seguito i principali progetti gestiti negli ultimi anni e una breve descrizione:

Nome progetto	Descrizione attività
G+Board - Spearhead Graphene Flagship	Sviluppo di nanocompositi PU-grafene con proprietà termoelettriche per la realizzazione di sistemi riscaldanti bulk da integrare nella realizzazione di sistemi di riscaldamento automotive (volante)
G-ICE - Spearhead Graphene Flagship	Sviluppo di heater-mat e sensori a base grafene (G-Paper) integrabili in compositi in fibradi carbonio o fibra vetro, in grado di integrare sensori di monitoraggio per il rilevamento dell'accrescimento di ghiaccio sulle superfici di componenti aerei e sistemi de-icing/anti-icing in grado di prevenire o facilitare la rimozione dello stesso sulla superficie del componente
Circuit Breakers - Spearhead Graphene Flagship	Sviluppo di coating multilayer metallo/grafene da applicare su componenti elettrici di meccanismi di apertura e chiusura di circuit breakers di basso e medio voltaggio soggetti ad elevata usura e manutenzione, al fine di creare un layer autolubrificante in grado di eliminare le operazioni manutentive dei dispositivi elettrici in oggetto
WP14 Nanocomposite - Graphene Flagship	Sviluppo di coating compositi metallo/grafene al fine di migliorare le prestazioni termiche di componenti metallici quali heat-sink in varie applicazioni industriali
DSS_VA_GRAPHENE	Progetto mirato all'integrazione di sistemi di supporto alle decisioni basati su intelligenza artificiale nei processi produttivi di formulazioni a base Grafene al fine di efficientarne il processo, ottimizzare le performance dei prodotti e supportare la manutenzione. predittiva degli impianti attraverso l'analisi dei parametri di processo

7. IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Per quanto riguarda l'ambiente nel presente report saranno rendicontati gli impatti relativi allo stabilimento di AMBRA che è l'unico stabilimento produttivo della Società e rappresenta, dal punto di vista ambientale, quello a maggior impatto e di maggior rilievo.

Materie prime

La produzione di grafene, pur rappresentando un'innovazione tecnologica di frontiera, comporta un utilizzo intensivo di materie prime specifiche, la cui gestione responsabile è essenziale per ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la catena del valore.

La materia prima per eccellenza per NANESA è la grafite, che rappresenta il punto focale di tutta la produzione in quanto dalla sua qualità dipende la qualità del prodotto finale.

Grafite espandibile utilizzata nel 2024	80 kg
--	-------

NANESA riconosce l'importanza strategica di una selezione accurata delle risorse e dell'adozione di pratiche di approvvigionamento sostenibile, in linea con gli obiettivi di un'economia circolare e a basso impatto ambientale.

A tal fine la selezione dei fornitori e delle materie prime impiegate nei processi produttivi di NANESA avviene secondo criteri rigorosi stabiliti dal Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS).

In particolare, tutti i fornitori che possono influire sugli impatti ambientali dell'attività aziendale devono essere qualificati sulla base del possesso di autorizzazioni specifiche e certificazioni conformi alla normativa vigente.

Energia

Nel corso del 2024, l'azienda ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 7,26 MWh. Questo dato rappresenta un indicatore importante dell'impatto ambientale di NANESA e viene monitorato con attenzione nell'ambito della strategia di sostenibilità. L'obiettivo è ottimizzare i consumi attraverso interventi di efficientamento energetico, l'adozione di tecnologie a minore impatto e, ove possibile, l'integrazione di fonti rinnovabili. Il costante controllo dei consumi e la sensibilizzazione interna costituiscono strumenti fondamentali per la riduzione delle emissioni e il miglioramento continuo delle nostre performance ambientali.

Energia elettrica utilizzata nel 2024	7,26 MWh
--	----------

Prelievo e scarico idrico

L'approvvigionamento idrico di NANESA avviene attraverso il collegamento alla rete dell'acquedotto comunale. L'acqua è impiegata principalmente per tre usi operativi:

- il ciclo di lavorazione
- il lavaggio delle attrezzature
- i servizi igienico-sanitari.

Nel corso del 2024, il prelievo idrico complessivo è stato pari a 15 m³.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, NANESA è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 17390 del 26/07/2024, che consente lo scarico in acque superficiali. Nell'ultimo anno sono stati scaricati 6 m³ di acque reflue, sottoposti ai consueti monitoraggi annuali, i cui risultati che evidenziano il rispetto dei limiti di riferimento sono riportati di seguito:

Parametri analizzati	U.M.	Risultato	Valore limite
pH	N.A.	8,2	5,5-9,5
Conducibilità elettrica a 25°C	µS/cm	2240	N.A.
C.O.D. (come O ₂)	mg/l	18	160
Solidi sospesi totali	mg/l	< 0,1	80
Azoto ammoniacale (come NH ₄ ⁺)	mg/l	< 0,05	15
Azoto nitrico come N	mg/l	< 0,1	20
Azoto nitroso come N	mg/l	< 0,05	0,6
Azoto totale come N	mg/l	< 0,1	N.A.
Fluoruri come F ⁻	mg/l	1,77	6
Solfati come SO ₄ ⁼	mg/l	126	1000
Cloruri come Cl ⁻	mg/l	101	1200
Fosforo totale come P	mg/l	2,93	10
Alluminio come Al	mg/l	< 0,01	1
Arsenico come As	mg/l	< 0,01	0,5
Bario come Ba	mg/l	0,27	20
Boro come B	mg/l	0,11	2
Cadmio come Cd	mg/l	< 0,01	0,02
Cromo totale come Cr	mg/l	< 0,01	2
Cromo VI come Cr	mg/l	< 0,01	0,2
Ferro come Fe	mg/l	< 0,01	2
Manganese come Mn	mg/l	< 0,01	2
Mercurio come Hg	mg/l	< 0,001	0,005
Nichel come Ni	mg/l	< 0,01	2
Piombo come Pb	mg/l	< 0,01	0,2
Rame come Cu	mg/l	0,08	0,1
Selenio come Se	mg/l	< 0,01	0,03
Stagno come Sn	mg/l	< 0,01	10
Zinco come Zn	mg/l	0,13	0,5

Emissioni in atmosfera

Lo stabilimento di AMBRA è l'unico in cui sono presenti emissioni significative. NANESA effettua il monitoraggio dell'unico punto emissivo presente, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006. I risultati delle analisi di autocontrollo sono regolarmente registrati su un apposito registro. Tali autocontrolli previsti dall'autorizzazione unica ambientale vigente sono svolti annualmente per i seguenti parametri:

- NO_x

- SOx
- Polveri totali

Di seguito si riportano i risultati del monitoraggio effettuato nel corso del 2024:

Origine emissione	Reparto - Stabilimento	Sigla emissione	Inquinante	Valore limite (mg/m3)	Analisi 2024
Impianto produzione grafene	Produzione grafene-Via Michelangelo Buonarroti 1, Bucine	E1	Polveri totali	10	6,11
Impianto produzione grafene	Produzione grafene-Via Michelangelo Buonarroti 1, Bucine	E1	NOx	10	<0,19
Impianto produzione grafene	Produzione grafene-Via Michelangelo Buonarroti 1, Bucine	E1	SOx	7	1,64

Rifiuti

In relazione all’attività produttiva e d’ufficio svolta, all’interno dell’azienda vengono generate le seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti urbani differenziati
- Imballaggi in materiali misti non pericolosi

I rifiuti urbani differenziati sono conferiti in appositi contenitori per la raccolta differenziata e stoccati in un’area dedicata, in attesa del ritiro da parte del servizio di raccolta comunale.

Gli imballaggi in materiali misti, invece, sono classificati come rifiuti speciali e smaltiti tramite un soggetto autorizzato, con codice CER 15 01 06.

Di seguito è riportato il quantitativo prodotto nel corso del 2024:

Codice CER	Pericoloso/Non Pericoloso	Stato fisico	Descrizione rifiuto	Recupero R / Smaltimento D	Quantità prodotta 2024 (Kg)
150106	Non pericoloso	Solido non polverulento	imballaggi in materiali misti	Recupero	1480

Tutela della biodiversità

Pur operando in un settore ad alto contenuto tecnologico come la produzione di grafene, l’azienda riconosce l’importanza della salvaguardia della biodiversità quale componente fondamentale per il benessere degli ecosistemi. Le attività produttive di NANESA sono progettate e gestite in modo da minimizzare l’impatto sull’ambiente naturale circostante, minimizzando l’utilizzo di sostanze pericolose per la flora e la fauna e garantendo un controllo rigoroso degli scarichi e delle emissioni.

L’insediamento produttivo non si trova in prossimità di aree naturali protette, Siti di Interesse Comunitario (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS), tuttavia l’azienda si impegna a monitorare costantemente i propri impatti indiretti sulla biodiversità. Inoltre, nell’ambito del proprio sistema di

gestione ambientale, sono state adottate misure per la riduzione del consumo di risorse naturali e per la promozione dell'economia circolare, contribuendo così a una gestione sostenibile del territorio.

Circularità

NANESA ha effettuato una misurazione delle prestazioni di circolarità, in conformità alla norma ISO 59020 - Circular Economy - Measuring and Assessing Circularity Performance secondo le seguenti fasi:

Fase 1 — Definizione dei Confini e del Campo di Applicazione

Nella fase iniziale è stata condotta un'analisi sistemica dell'organizzazione, con l'obiettivo di definire il sistema in focus ai sensi della ISO 59020:2024

Sono stati identificati:

- il livello di sistema oggetto dell'analisi (livello organizzativo e prodotto);
- i confini spaziali, temporali e di processo del sistema;
- i flussi di risorse principali in ingresso, in uso e in uscita;

Contestualmente, sono stati definiti gli obiettivi della misurazione della circolarità, allineandoli alle strategie aziendali di economia circolare e ai principi stabiliti dalla ISO 59004.

Fase 2 — Raccolta Dati

In questa fase sono stati raccolti i dati relativi ai flussi di materiali ed energia, conformemente ai requisiti della ISO 59020 ed è stata analizzata la tracciabilità dei dati, distinguendo tra dati primari e secondari.

Sono stati identificati e quantificati i flussi di risorse:

- Ingressi di materie prime vergini, riciclate, riutilizzate e rinnovabili;
- Uscite di prodotti riutilizzabili, materiali riciclati, perdite e rilasci;
- Sono stati applicati gli indicatori core obbligatori;
- Sono stati valutati quali indicatori addizionali siano applicabili;
- Percentuale media di contenuto riutilizzato e riciclato in ingresso;
- Percentuale di prodotti o componenti riutilizzati in uscita;

La raccolta dati ha rispettato i principi di qualità, completezza e rappresentatività previsti, con attenzione all'integrità e alla possibilità di verifica.

Fase 3 — Circularity Assessment

Sulla base dei dati raccolti e degli indicatori calcolati, è stata condotta la valutazione della performance di circolarità secondo i criteri stabiliti dalla ISO 59020:

Il risultato finale dell'analisi è il livello di circolarità dell'azienda, espresso in valore percentuale dei vari indicatori previsti dalla norma

Flusso di risorse in ingresso								
Contenuto medio riciclato	M	Flusso in entrata di materiali riciclati	Flusso totale di materiali in entrata	Massa (kg)	150	566	26,5%	
Flusso di risorse in uscita								
Percentuale di materiali riciclati	M	Flusso di materiali in uscita riciclati al proprio fine vita	Flusso totale di materiali in uscita	Massa (kg)	1480	2.980,70	49,65%	
Energia								
Percentuale di energia rinnovabile consumata	O	Afflusso di energia rinnovabile - Deflusso di energia rinnovabile	Afflusso totale di energia - Deflusso totale di energia	Energia (kWh)	3.362	7.762,40	43,3%	

L'analisi condotta secondo i criteri stabiliti dalla norma ISO 59020:2024, rappresenta il primo passo verso l'integrazione strutturata dei principi dell'economia circolare nei processi aziendali. I risultati ottenuti forniscono una fotografia chiara e trasparente del livello attuale di circolarità dell'organizzazione per l'anno 2024, delineando punti di forza e alcuni ambiti di intervento.

Il dato più rilevante in termini positivi è la quota significativa di materiali riciclati ingresso (26,5%), che testimonia una prima attenzione alla sostenibilità dei materiali utilizzati, in particolare per quanto concerne il packaging secondario.

8. CLIENTI E FORNITORI

L'attenzione al cliente

NANESA pone al centro della propria strategia aziendale la soddisfazione del cliente, garantendo l'affidabilità, la qualità e la coerenza dei prodotti e dei servizi offerti. Ogni attività aziendale è orientata a rispondere in modo puntuale alle esigenze del cliente, assicurando standard elevati e un approccio proattivo alla gestione delle richieste.

L'attenzione alla qualità si traduce in un controllo costante dei processi, nella definizione chiara dei requisiti tecnici e operativi e nella trasparenza della comunicazione lungo tutta la filiera. In questo modo, NANESA mira a costruire relazioni solide, basate sulla fiducia e sulla continuità, rafforzando la propria reputazione e contribuendo al successo dei propri partner commerciali.

Nell'ultimo triennio si è osservato un consolidamento dei clienti attivi con un importante percentuale di mantenimento dei clienti cosiddetti "top" evidenziando un'elevata attenzione dell'organizzazione alla qualità complessiva dei propri prodotti e servizi:

	2023	2024
numero totale clienti operativi	16	10

indicatore %	2023	2024
mantenimento clienti	44%	90%

Gestione della catena di fornitura

La gestione della catena di fornitura rappresenta per NANESA un elemento chiave per garantire la sostenibilità, la qualità e la sicurezza dell'intero processo produttivo. La selezione e la qualifica dei fornitori avvengono secondo una procedura interna formalizzata che prevede la classificazione dei fornitori in critici e non critici, in funzione dell'influenza che possono esercitare sulla qualità del prodotto, sulle prestazioni ambientali e sulla sicurezza sul lavoro.

Per i fornitori critici, è richiesta una qualifica preventiva basata su criteri oggettivi come possesso delle certificazioni ISO, dei requisiti di idoneità professionale e sull'affidabilità storica della singola organizzazione.

Il mantenimento della qualifica è soggetto a riesame annuale, mentre eventuali non conformità possono comportare la sospensione o la revoca della qualifica.

Questa gestione accurata consente di minimizzare i rischi connessi all'approvvigionamento di materie prime e servizi, assicurare la conformità normativa e promuovere una filiera responsabile e coerente con i valori aziendali di etica, sicurezza e sostenibilità.

Il numero di fornitori è in crescita negli ultimi anni e la maggior parte di questi si trova su suolo nazionale come di seguito rappresentato:

	2022	2023	2024
Fornitori attivi totali	91	115	124
stranieri totali	3	21	19
<i>stranieri - di cui europei</i>	3	10	11
<i>stranieri - di cui extraeuropei</i>	0	11	8
italiani	88	94	105

9. ATTENZIONE AI TERRITORI ED AGLI ASPETTI SOCIALI

A conferma dell'impegno costante di NANESA ai temi sociale l'organizzazione sta intraprendendo un percorso che porterà alla certificazione secondo la norma SA8000:2014.

In particolare, l'azienda si impegna a formalizzare procedure interne che garantiscano:

- che tutti i dipendenti siano a conoscenza della possibilità di sporgere reclami anche in forma anonima (Convenzioni ILO 29 e 105);
- di non utilizzare né dare sostegno in nessun caso a lavoro infantile (Convenzione ILO 182, 138 e Raccomandazione 146).
- di non utilizzare né dare sostegno al lavoro forzato o obbligato. L'azienda non trattiene documenti d'identità del personale in originale, non prevede forme di deposito o trattenute di parte del salario (indennità, premi...) al fine di estorcere prestazioni lavorative;
- che le attività lavorative si svolgano in ambienti di lavoro salubri ed in condizioni di sicurezza. La Società ha messo in atto tutte le azioni idonee ad arginare e prevenire le cause dei potenziali rischi (Convenzione ILO 102, 155 e Raccomandazione 164);
- il diritto alla contrattazione collettiva senza alcuna ripercussione sul personale.
- il respingimento di ogni forma di discriminazione basate sulla razza, sesso, ceto sociale, origine nazionale, casta, nascita, religione, invalidità, orientamento sessuale, responsabilità di familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione. Tali garanzie saranno assicurate per tutto il percorso lavorativo dalla selezione del personale, all'assunzione, all'accesso alla formazione, alle promozioni, al licenziamento e al pensionamento (Convenzione ILO 100, 111, 159, 169, 177, 181, 183);
- la tutela della maternità e della paternità, nonché delle persone svantaggiate (Convenzione ILO 183 e 159);
- la piena applicazione dei contratti collettivi nazionali del lavoro, con particolare riferimento all'orario di lavoro, ai livelli retributivi, alla regolamentazione di ferie e pause di riposo nonché agli straordinari (Convenzione ILO 131);
- a tutti un salario dignitoso e un orario di lavoro corretto.
- il pagamento del lavoro straordinario alla tariffa corretta prevista dal CCNL;
- la formazione del personale, al momento dell'assunzione, in merito alle clausole contrattuali, che sottoscrive, e alla composizione della busta paga;
- di non utilizzare accordi contrattuali di solo mano d'opera, contratti consecutivi a breve termine e/o programmi di falso apprendistato allo scopo di evitare i dovuti adempimenti nei confronti del personale

10. OBIETTIVI FUTURI

Impegno e obiettivi futuri

Per il 2025 l'azienda ha definito i seguenti obiettivi:

Obiettivo	Tempistica	Target
Ottenimento certificazione ISO 45001	06/2025	Ottenimento certificato
Ottenimento certificazione ISO 14001	06/2025	Ottenimento certificato
Ottenimento certificazione ISO 9001	06/2025	Ottenimento certificato
Coinvolgimento in maniera strutturata il personale nell'implementazione del sistema di gestione tramite attività di comunicazione interna	09/2025	N.° 2 - Riunioni interne
Implementazione sistema DSS	12/2025	DSS funzionante per produzione G2NAN e G6
Formazione non obbligatoria	12/2025	36h formazione complementare
Diversificazione linee R&S/produzione	12/2025	5 interazioni aggiuntive rispetto al 2024 con aziende per R&S/produzione
Coinvolgimento in progetti finanziati pubblicamente su tematiche tecnologiche di rilievo strategico	12/2025	Coinvolgimento in almeno 3 progetti di ricerca come consulenti/partner

11. NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità di Nanesa Srl, con codice ATECO 20.59.4 e sede legale in Via Calcutta 8, 00144 Roma (RM), redatto su base volontaria con l'obiettivo di comunicare agli stakeholders il proprio impegno in ottica di sviluppo sostenibile, in modo trasparente e accurato.

Tale documento nasce con l'intento di condividere con chiarezza e trasparenza i propri valori e il proprio impegno verso la sostenibilità con tutti quei soggetti, interni ed esterni all'organizzazione, che hanno interesse di qualsiasi natura verso l'organizzazione stessa.

Attraverso la redazione del Report di Sostenibilità, Nanesa si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico – sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'azienda e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera.

il presente report è relativo al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, coincidente con il perimetro temporale del Bilancio Civilistico.

Il documento, che verrà pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in linea ai requisiti del GRI Sustainability Reporting Standards (definiti nel documento GRI Standards), pubblicati dal Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "In Riferimento".

In documento, che non è stato sottoposto ad assurance esterna, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Per il primo anno di rendicontazione, Nanesa, ha avviato un processo di analisi di materialità per identificare i temi di sostenibilità (definiti anche “non finanziari”) più rilevanti per l’azienda e per i suoi stakeholder, sui quali, da un lato porre particolare attenzione e impegnarsi in maniera costante e, dall’altro, definire i contenuti e il livello di dettaglio del presente documento in linea con i GRI standards. Al termine di tale processo è stata definita una matrice di materialità che individua gli aspetti più significativi che possono generare impatti economico, sociali e ambientali e che, influenzando aspettative, decisioni, valutazioni e azioni degli stakeholder, costituiscono le priorità in termini di gestione e rendicontazione in ambito sociale e ambientale. L’analisi è stata svolta attraverso un processo strutturato di valutazione che ha coinvolto il management dell’azienda responsabile dei temi non finanziari potenzialmente rilevanti.

Il processo di analisi di materialità è stato strutturato in quattro fasi:

1. identificazione di tutti i potenziali aspetti materiali per l’azienda e i suoi stakeholder;
2. valutazione degli aspetti materiali di sostenibilità e classificazione per priorità da parte dei referenti delle funzioni interne;
3. approvazione da parte della Direzione;
4. verifica e pubblicazione.

Durante la fase di identificazione sono stati selezionati potenziali aspetti materiali mediante l’analisi di diverse fonti.

Le principali sono state:

- le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standards e quanto previsto dalla normativa europea in ambito Corporate Sustainability Reporting (Direttiva 2022/2464/UE, relativa alla comunicazione obbligatoria di informazioni di carattere ambientale e sociale redatta dalla Commissione Europea);
- i documenti aziendali quali, ad esempio, il Codice Etico e la Dichiarazione Ambientale;
- gli standard/iniziativa multi – stakeholder internazionali, fra cui il Global Compact;
- i documenti esterni quali questionari di valutazione delle società di rating per l’ammissione a indici per l’investimento responsabile;
- analisi di benchmarking svolta sui principali competitor.

Durante la fase di valutazione e prioritizzazione i referenti delle funzioni interne all’organizzazione hanno verificato, analizzato e attribuito rilevanza e priorità alle singole tematiche. Ai fini della conduzione della prima analisi di materialità dell’azienda, i referenti interni, quali portavoce della visione globale sui processi e sulle attività dell’azienda, hanno valutato le singole tematiche sia dal punto di vista aziendale sia dal punto di vista degli stakeholder. Gli aspetti sono stati valutati, per entrambe le dimensioni, secondo diversi criteri: l’allineamento con la strategia aziendale, l’impatto economico e ambientale, il rischio e gli impatti reputazionali, la coerenza con le politiche interne, gli impegni assunti ed il Codice Etico. Nel corso del 2024, la funzione incaricata di gestire le tematiche inerenti la sostenibilità e di supervisionare il processo di reporting non finanziario, ha condotto un’analisi di contesto interno ed esterno al fine di verificare se fossero identificabili delle priorità che richiedessero una specifica attività di integrazione dell’analisi di materialità.

GRI Content Index

GRI CONTENT INDEX			
Dichiarazione d'uso	NANESA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024 in riferimento agli Standard GRI.		
GRI Stanard	Informativa (Disclosure)	Capitolo	Note
Informative Generali			
GRI 2: Informativa Generale (2021)	L'organizzazione e la sua prassi di rendicontazione		
	2-1 Dettagli organizzativi		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
	2-4 Revisione delle informazioni		
	2-5 Assurance esterna		Non soggetto
	Attività e lavoratori		
	2-6 Attività, catena del valore ed altri rapporti di business	Capitolo 1	
	2-7 Dipendenti	Capitolo 4	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Capitolo 4	
	Governance		
	2-9 Struttura e composizione della governance	Capitolo 3	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Lettera agli stakeholders	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 3	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità		
	2-15 Conflitti d'interesse		
	2-16 Comunicazione delle criticità		
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		

	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		
	Strategia, politiche e prassi		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 2	
	2-23 Impegno in termini di policy		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 3	
	2-28 Appartenenza ad associazioni		
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2	
	2-30 Contratti collettivi	Capitolo 4	
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 2	
	3-2 Elenco dei temi materiali	Capitolo 2	
	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 2	
Standard specifici – ambito Economico			
201 – Performance economiche (standard 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 5	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		
	201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo		

202 – Presenza sul mercato (standard 2016)	202-1 Rapporti tra il salario standard di un neo assunto per genere e il salario minimo locale	-	
	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	-	
203 – Impatti economici indiretti (standard 2016)	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	-	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	-	
204 – Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	-	
205 – Anticorruzione (2016)	205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	Capitolo 3	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		
206 – Comportamenti anticompetitivo (standard 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		
207 – Tasse (standard 2019)	207-1 Approccio alla fiscalità	Capitolo 5	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholders e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese		
Standard specifici – ambito Ambientale			
301 – Materiali (standard 2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Capitolo 8	
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Capitolo 8	

	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Capitolo 8	
302 – Energia (standard 2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 8	
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Capitolo 8	
	302-3 Indice di intensità energetica	-	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	-	
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	-	
303 – Acqua ed effluenti (standard 2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 8	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Capitolo 8	
	303-3 Prelievo idrico	Capitolo 8	
	303-4 Scarico di acqua	Capitolo 8	
	303-5 Consumo di acqua	Capitolo 8	
304 – Biodiversità (standard 2016)	304-1 Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Capitolo 8	
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		
	304-3 Habitat protetti o ripristinati		
	304-4 Specie della "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione		
305 – Emissioni (standard 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		
	305-2 Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG		

	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG		
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono		
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Capitolo 8	
306 – Rifiuti (standard 2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	Capitolo 8	
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Capitolo 8	
	306-3 Rifiuti prodotti	Capitolo 8	
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	Capitolo 8	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Capitolo 8	
308 – Valutazione ambientale dei fornitori (standard 2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Capitolo 7	
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	-	
Standard specifici – ambito Sociale			
401 – Occupazione (standard 2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 4	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		
	401-3 Congedo parentale		
402 – Relazione tra lavoratori e management (standard 2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	-	
403 – Salute e sicurezza sul lavoro (standard 2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4	
	403-2 Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini su incidenti	Capitolo 4	

	403-3 Servizi di medicina del lavoro		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 4	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		
	403-8 Lavoratori coperti da sistema di gestione salute e sicurezza	Capitolo 4	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Capitolo 4	
	403-10 Malattie professionali	Capitolo 4	
404 – Formazione e istruzione (standard 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 4	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione	Capitolo 4	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		
405 – Diversità e pari opportunità (standard 2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
406 – Non discriminazione (standard 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 8	
407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva (standard 2016)	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Capitolo 8	

408 – Lavoro minorile (standard 2016)	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Capitolo 8	
409 – Lavoro forzato o obbligato (standard 2016)	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Capitolo 8	
410 – Pratiche di sicurezza (standard 2016)	410-1 Personale addetto alla sicurezza formato su politiche o procedure riguardanti i diritti umani	-	
411 – Diritti delle popolazioni indigene (standard 2016)	411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni		
413 – Comunità locali (standard 2016)	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali		
414 – Valutazione sociale dei fornitori (standard 2016)	414-1 Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	-	
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	-	
415 – Politica pubblica (standard 2016)	415-1 Contributi politici	Capitolo 2	
416 – Salute e sicurezza dei clienti (standard 2016)	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi		
	416-2 Casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		
417 – Marketing ed etichettatura (standard 2016)	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Capitolo 1	

	417-2 Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Capitolo 1	
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Capitolo 1	
418 – Privacy dei clienti (standard 2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		